“Narr(ACT)ive”, i workshop di CEFA per il contrasto alle discriminazioni di genere

CEFA è lieta di annunciare “Narr(ACT)ive”, un ciclo di workshop dedicato alla prevenzione, lotta e contrasto delle discriminazioni di genere attraverso nuove narrazioni. I workshop si terranno nei giorni **13, 18 e 19 giugno, dalle 17 alle 19.30**, presso la sede di CEFA in via Lame 118, a Bologna.

L’iniziativa è parte del progetto in collaborazione con Jovesolides (Spagna) e Quartiers du Monde (Francia), e finanziato dal programma Erasmus+ dell’Unione Europea. Il progetto mira a trasformare la narrativa attuale sulle donne e sulle persone oppresse dalla discriminazione di genere, utilizzando un approccio inclusivo, decoloniale e intersezionale per una riappropriazione della produzione linguistica.

I workshop sono rivolti a operatori e lavoratori nel campo della comunicazione, invitati a condividere competenze e conoscenze in un contesto formativo guidato da esperti nel campo della comunicazione e della narrazione.

- **13 giugno:** uso di strumenti partecipativi per esplorare e decostruire la discriminazione di genere. Questo incontro promuoverà riflessioni profonde sul ruolo dei professionisti della comunicazione in questa sfida.
- **18 giugno:** creazione di una campagna di comunicazione, con il contributo di tutti i partecipanti.
- **19 giugno:** continuazione del lavoro sulla campagna di comunicazione, con la condivisione di esperienze e l’utilizzo di strumenti innovativi per promuovere nuove narrazioni.

La partecipazione è gratuita, ma è necessaria l'iscrizione entro il 10 giugno.

Impronte Digitali, al via i laboratori per giovani sulla comunicazione digitale

Video editing, comunicazione social e web journalism, radio e podcast: tornano i laboratori per i giovani dai 16 ai 19 anni. **Sono aperte infatti fino al 20 gennaio le iscrizioni** alla seconda edizione di Impronte Digitali, il progetto realizzato dall'Ufficio Giovani del Comune di Bologna rivolto ai/alle giovani della città e del territorio metropolitano.

Il progetto coinvolgerà 32 giovani tra i 16 e i 19 anni in un programma di azioni di crescita delle competenze, con un focus sulla comunicazione digitale, **da febbraio a giugno 2023**, con due appuntamenti a settimana in orario pomeridiano. Coloro che aderiranno al progetto e vi parteciperanno attivamente riceveranno un **riconoscimento economico di 200 euro**.

Secondo la metodologia *peer to peer,* le attività saranno curate da due coordinatori e tutor under 35 affiancati da tirocinanti e giovani formatori, in partnership con sei associazioni impegnate nella formazione delle giovani generazioni sul territorio cittadino e metropolitano: DAS, Mosaico di Solidarietà, Caracò, Sette e Mezzo Studio, Deinòs Teatri e Radio CAP.

Per informazioni e iscrizioni: www.flashgiovani.it/impronte-digitali-2
Informagiovani Multitasking del Comune di Bologna di Piazza

Maggiore 6: telefono 0512194646 – 0512194607, informagiovani@comune.bologna.it.

Aperte le candidature per la nuova edizione del premio giornalistico "Benedetta D'Intino"

"Quando manca la comunicazione: disabilità, emergenza sanitaria, isolamento".
È questo il tema della nuova edizione del Premio Giornalistico "Benedetta D'Intino", giunto all'undicesima edizione e per cui sono aperte le candidature, che quest'anno pone il **focus sui temi legati alla disabilità e ai diritti dei più fragili.**

La **Fondazione Benedetta D'Intino**, promotrice del premio, opera dal 1992 per miglioramento della qualità della vita di bambini e adolescenti con disagio psicofisico e con gravi disabilità comunicative attraverso l'omonimo centro clinico milanese.

Proprio sulla mancanza di comunicazione ci si vuole soffermare nell'edizione di quest'anno, che vede ancora un'impossibilità da parte di molti soggetti ad esprimersi a causa di malattie congenite, degenerative o traumi . Una condizione, quella dell'impossibilità a comunicare, che ha riguardato più o meno tutti in periodo pandemico, al di là della disabilità e in diversi contesti, dall'emergenza sanitaria all'isolamento.
Un tema non casuale e, anzi, strettamente attuale; il fine del premio è infatti portare il più possibile all'attenzione del pubblico temi legati all'informazione sociale e alla tutela dei diritti dei più fragili.

Il concorso si rivolge a giornalisti pubblicisti e professionisti che, tra l’1 settembre 2021 e il 30 giugno 2022, abbiano pubblicato articoli su quotidiani, periodici o sul web o redatto servizi o inchieste per la radio o per la tv su questo argomento.
Gli elaborati verranno valutati da una giuria di giornalisti composta da Armando Besio, Salvatore Carrubba, Giancarlo d’Adda, Ferruccio De Bortoli, Andrea Monti, Barbara Rachetti, Antonio Rizzolo, Ira Rubini, Giangiacomo Schiavi, Carla Vanni, Pier Luigi Vercesi, Andrea Vianello e da un comitato tecnico rappresentato da Wally Capuzzo, psicologa psicoterapeuta, Nicola Corti di Fondazione Allianz UMANA MENTE, Aurelia Rivarola, Silvia D’Intino, Anna Erba del Centro Benedetta D’Intino Onlus, Mattia Formenton della Fondazione Benedetta D’Intino, Stefano Malfatti dell’Istituto Serafico di Assisi e Alessandra Schiaffino, psicologa e psicoterapeuta.

Ci si potrà candidare **entro il 2 luglio 2022** e il premio (1000 euro per ciascuna categoria) verrà assegnato **entro la fine dell’anno**.